

Suor Dorothy Stang

Suor Dorothy Stang delle Sorelle di Notre Dame di Namur, è stata uccisa il 12 febbraio 2005 nei pressi di Anapu, una località dello Stato brasiliano del Pará, nell'area amazzonica.

Due sicari al soldo di *fazendeiros* locali hanno stroncato la vita della religiosa, ben conosciuta per la sua mitezza e per la sua azione dalla parte degli ultimi.

Originaria degli Usa, era diventata cittadina brasiliana e aveva alle spalle venti anni di impegno per la causa dei *Sem terra* in nome del Vangelo, e per la promozione di uno sviluppo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente. Oltre ad aver ottenuto il premio «José Carlos Castro» degli avvocati brasiliani per la difesa dei diritti umani, la missionaria aveva ricevuto anche la cittadinanza d'onore dello Stato del Pará.

Al momento dell'uccisione la missionaria si trovava in compagnia di due contadini per recarsi al *Projeto de Desenvolvimento Sustentável* (Pds) di Esperança, a circa 40 chilometri da Anapu. Il delitto è stato compiuto proprio nei pressi della città, in una zona di fitta foresta.

Mons. Erwin Kräutler, vescovo di Xintu, nel Pará, ha detto di lei: «Una missionaria che si era messa al servizio del popolo degli esclusi, un'innamorata della terra amazzonica, perché fosse terra di tutti, specie dei più poveri, e non solo terreno da depredate. ... Chiediamo l'identificazione degli esecutori materiali del delitto e dei loro mandanti, ma soprattutto esigiamo che il governo, promotore del progetto di riutilizzo della terra amazzonica, di cui suor Dorothy si era fatta strenua promotrice, possa fermare in maniera definitiva la mano criminale dei latifondisti e dei commercianti del legno».

La settantatreenne suora aveva dedicato la sua vita allo sviluppo sostenibile lottando per proteggere l'Amazzonia dalla deforestazione e per difendere i diritti dei lavoratori rurali.

Per 37 anni ha vissuto ad Anapù, nello Stato Brasiliano Parà, dove è più grave la deforestazione e gli abusi dei dritti umani. Secondo la Commissione Pastorale della Terra, il 40% dei 1.237 omicidi di lavoratori rurali tra il 1985 e il 2001 si è verificato proprio in questo Stato.

Sr. Dorothy Stang lavorava in una zona senza legge e senza la presenza di un autorità statale, dove i sicari non temono di utilizzare ogni mezzo per intimidire ed allontanare gli indigeni e gli agricoltori.

L'omicidio è avvenuto proprio all'entrata in vigore nel Parà del Programma nazionale di protezione dei difensori dei diritti umani, lanciata dalla Segreteria speciale dei Diritti Umani e appoggiata da Amnesty International. Si tratta di un piano speciale per difendere persone come Dorothy Stang. Per lei questo piano è arrivato in ritardo. Ha dovuto pagare perché aveva dedicato la sua esistenza alla difesa dell'ambiente e della dignità dei lavoratori della terra.